

ENTE EDUCATIVO PER L'INFANZIA CAMILLA RIVA FOSCARINI ETS
Sede legale, Varese - Via Antonio Stoppani n. 7

Capitale sociale euro 3.099 i.v.
Codice fiscale 80018420127
Partita iva 01371530120

BILANCIO AL 31 AGOSTO 2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/08/2024	31/12/2023
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	-	-
-Versamenti non ancora richiamati		
-Versamenti già richiamati		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. immobilizzazioni Immateriali:		
1) costi di impianti e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre		
Totale	<u>-</u>	<u>-</u>
II. Immobilizzazioni Materiali:		
1) terreni e fabbricati	119.756,00	118.179,00
2) impianti e macchinario		
3) attrezzature		
4) altri beni	18.714,00	23.516,00
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale	<u>138.470,00</u>	<u>141.695,00</u>
III. Immobilizzazioni Finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) altre imprese		
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
-entro l'esercizio successivo		
-oltre l'esercizio successivo		
b) verso imprese collegate		
-entro l'esercizio successivo		
-oltre l'esercizio successivo		
c) verso altri enti Terzo Settore		



-entro l'esercizio successivo		
-oltre l'esercizio successivo		
d) verso altri		
-entro l'esercizio successivo		
-oltre l'esercizio successivo		
	-	-
3) altri titoli		
Totale	-	-
	-	-
Totale immobilizzazioni	138.470,00	141.695,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;		
3) lavori in corso su ordinazione;		
4) prodotti finiti e merci;		
5) acconti.		
Totale	-	-
	-	-
II. Crediti, con separata indicazione aggiuntiva per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) verso utenti e clienti		
-entro l'esercizio successivo		
-oltre l'esercizio successivo		
Totale	-	-
	-	-
2) verso associati e fondatori		
-entro l'esercizio successivo		
-oltre l'esercizio successivo		
Totale	-	-
	-	-
3) verso enti pubblici		
-entro l'esercizio successivo		
-oltre l'esercizio successivo		
Totale	-	-
	-	-
4) verso soggetti privati per contributi		
-entro l'esercizio successivo		
-oltre l'esercizio successivo		
Totale	-	-
	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa		
-entro l'esercizio successivo		
-oltre l'esercizio successivo		
Totale	-	-
	-	-
6) verso altri enti del Terzo Settore		
-entro l'esercizio successivo		
-oltre l'esercizio successivo		
Totale	-	-
	-	-
7) verso imprese controllate		



-entro l'esercizio successivo		
-oltre l'esercizio successivo		
Totale	-	-
8) verso imprese collegate		
-entro l'esercizio successivo		
-oltre l'esercizio successivo		
Totale	-	-
9) crediti tributari		
-entro l'esercizio successivo	15.264,00	13.058,00
-oltre l'esercizio successivo		
Totale	15.264,00	13.058,00
10) da 5 per mille		
-entro l'esercizio successivo		
-oltre l'esercizio successivo		
Totale	-	-
11) imposte anticipate		
-entro l'esercizio successivo		
-oltre l'esercizio successivo		
Totale	-	-
12) verso altri		
-entro l'esercizio successivo	1.106,00	6.678,00
-oltre l'esercizio successivo		
Totale	1.106,00	6.678,00
Totale crediti	16.370,00	19.736,00
III.Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate;		
2) partecipazioni in imprese collegate;		
3) altri titoli;		
Totale	-	-
IV.Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali;	19.675,00	1.376,00
2) assegni;		
3) danaro e valori in cassa;	606,00	506,00
Totale	20.281,00	1.882,00
Totale attivo circolante	36.651,00	21.618,00
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
-Ratei attivi		14.706,00
-Risconti attivi	465,00	
Totale Ratei e risconti	465,00	14.706,00
TOTALE ATTIVO	175.586,00	178.019,00
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/08/2024	31/12/2023



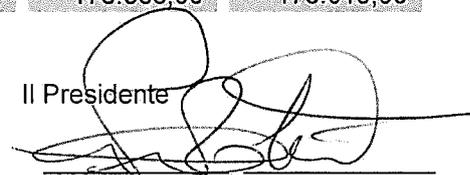
A) PATIRMONIO NETTO		
I.Fondo dotazione dell'ente	3.099,00	3.099,00
II.Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie		
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		
3) riserve vincolate destinate a terzi		
III.Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	44.057,00	77.668,00
IV.Avanzo/disavanzo d'esercizio.	2.418,00	- 33.611,00
Totale	49.574,00	47.156,00
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
4) altri		
Totale	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	81.441,00	76.855,00
D) DEBITI, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) debiti verso banche		
-entro l'esercizio successivo		17.213,00
-oltre l'esercizio successivo		
Totale	-	17.213,00
2) debiti verso altri finanziatori		
-entro l'esercizio successivo		
-oltre l'esercizio successivo		
Totale	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
-entro l'esercizio successivo		
-oltre l'esercizio successivo		
Totale	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
-entro l'esercizio successivo		
-oltre l'esercizio successivo		
Totale	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
-entro l'esercizio successivo		
-oltre l'esercizio successivo		
Totale	-	-
6) acconti		
-entro l'esercizio successivo		
-oltre l'esercizio successivo		



Totale	-	-
7) debiti verso fornitori		
-entro l'esercizio successivo	2.004,00	6.821,00
-oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale	2.004,00	6.821,00
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
-entro l'esercizio successivo		
-oltre l'esercizio successivo		
Totale	-	-
9) debiti tributari		
-entro l'esercizio successivo		3.771,00
-oltre l'esercizio successivo		
Totale	-	3.771,00
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
-entro l'esercizio successivo	3.510,00	7.154,00
-oltre l'esercizio successivo		
Totale	3.510,00	7.154,00
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
-entro l'esercizio successivo	13.506,00	11.356,00
-oltre l'esercizio successivo		
Totale	13.506,00	11.356,00
12) altri debiti		
-entro l'esercizio successivo		350,00
-oltre l'esercizio successivo		
Totale	-	350,00
Toale debiti	19.020,00	46.665,00
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
-Ratei passivi	14.380,00	7.343,00
-Risconti passivi	11.171,00	
Totale Ratei e risconti	25.551,00	7.343,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	175.586,00	178.019,00

Varese, 04/11/2024

Il Presidente



ENTE EDUCATIVO PER L'INFANZIA CAMILLA RIVA FOSCARINI ETS
 Sede legale in Varese Via Antonio Stoppani n. 7
 Capitale sociale euro 3.099 i.v.
 Codice fiscale 80018420127
 Partita iva 01374530120

BILANCIO AL 31 AGOSTO 2024

ONERI E COSTI	31/08/2024	31/12/2023
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.244,00	20.344,00
2) Servizi	28.028,00	45.026,00
3) Godimento beni di terzi		
4) Personale	125.066,00	201.918,00
5) Ammortamenti	7.725,00	12.478,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		
7) Oneri diversi di gestione	5.383,00	7.614,00
8) Rimanenze iniziali		960,00
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	177.446,00	288.340,00

B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
2) Servizi	-	-
3) Godimento di beni di terzi	-	-
4) Personale	-	-
5) Ammortamenti	-	-
6) Accantonamento per rischi e oneri	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-

PROVENTI E RICAVI	31/08/2024	31/12/2023
A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	3.620,00	5.410,00
4) Erogazioni liberali		
5) Proventi del 5 per mille		
6) Contributi da soggetti privati		
7) Ricavi per presentazioni e cessioni a terzi	105.466,00	156.273,00
8) Contributi da enti pubblici	72.381,00	97.223,00
9) Proventi da contratti con enti pubblici		
10) Altri ricavi, rendite e proventi	2.849,00	9.273,00
11) Rimanenze finali	-	-
Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	184.316,00	268.179,00

A) AVANZO/(DISAVANZO) DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	6.870,00	20.161,00
B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE		
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
6) Altri ricavi rendite e proventi	-	-
7) Rimanenze finali	-	-
Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
B) AVANZO/(DISAVANZO) DA ATTIVITA' DIVERSE	-	-
C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		
1) Proventi da raccolta fondi abituali	-	-
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri proventi	-	-
Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
C) AVANZO/(DISAVANZO) DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	-	-

D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	
1) Su rapporti bancari	92,00
2) Su prestiti	-
3) Da patrimonio edilizio	-
4) Da altri beni patrimoniali	-
5) Accantonamenti per rischi e oneri	-
6) Altri oneri	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	92,00

D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	
1) Da rapporti bancari	-
2) Da altri investimenti	-
3) Da patrimonio edilizio	2.879,00
4) Da altri beni patrimoniali	-
5) Altri proventi	-
Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	2.879,00

E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-
2) Servizi	-
3) Godimento di beni di terzi	-
4) Personale	-
5) Ammortamenti	-
6) Accantonamento per rischi e oneri	4.078,00
7) Altri oneri	16.237,00
Totale costi e oneri di supporto generale	20.315,00

E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	
1) Proventi da distacco del personale	-
2) Altri proventi di supporto generale	-
Totale proventi di supporto generale	-

D) AVANZO/(DISAVANZO) DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	
	-
Totale	2.792,00

E) AVANZO/(DISAVANZO) DA SUPPORTO GENERALE	
	-
Totale	4.078,00

Totale proventi e ricavi	
	184.316,00

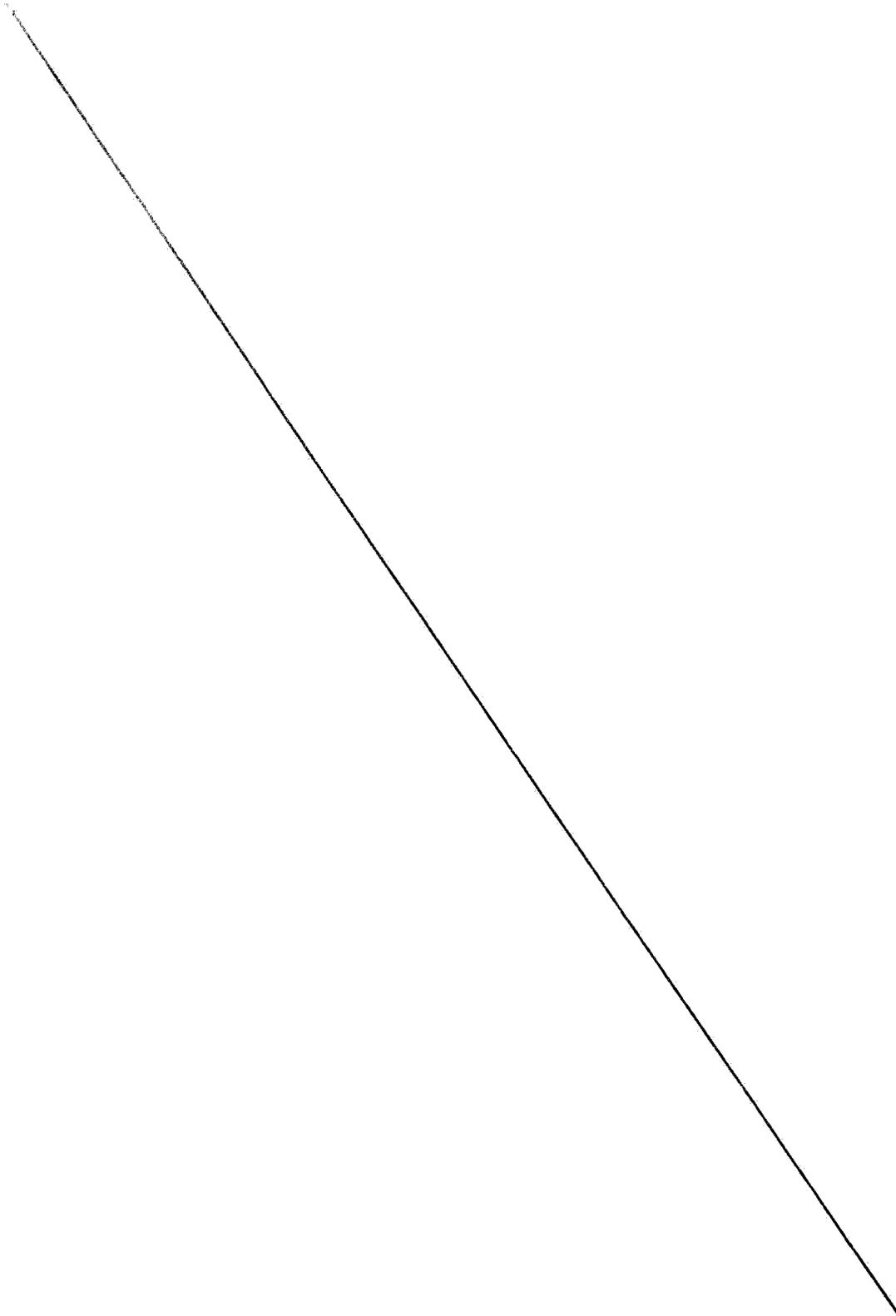
Totale proventi e ricavi	
	271.058,00

AVANZO/(DISAVANZO) D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	
	2.792,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	374,00
Imposte differite	-
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-
AVANZO/(DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	2.418,00

AVANZO/(DISAVANZO) D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	
	2.792,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	-
Imposte differite	-
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-
AVANZO/(DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	33.611,00

Varese, 04/11/2024

Il Presidente 



ENTE EDUCATIVO PER L'INFANZIA CAMILLA RIVA FOSCARINI ETS

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/08/2024

**Sede legale in Varese, Via , Antonio Stoppani n. 7
Capitale sociale Euro 3.099 di cui Euro 3.099 versato
Codice fiscale n. 80018420127
Iscritta al RUNTS IN DATA 31/07/2024 con determina n 1540**

INFORMAZIONI GENERALI

La Fondazione è, a far data dal 31/07/2024 iscritta nel RUNTS con determina n 1540. Con verbale del consiglio di amministrazione del 11/07/2024, si deliberava lo spostamento della chiusura degli esercizi sociali dal 31/12 di ogni anno al 31/08 di ogni anno con primo esercizio da chiudere il 31/08/2024. Il bilancio oggetto di relazione ricomprende il periodo 01/01/2024 – 31/08/2024.

La Fondazione gestisce, senza scopo di lucro, una scuola dell'infanzia privata di ispirazione cattolica.

L'Ente non svolge alcuna attività commerciale accessoria o connessa a quella istituzionale.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il presente bilancio, è stato redatto in base alla specifica normativa prevista per gli ETS, ci si riferisce al DM, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

I principi utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/08/2024 non discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, anch'esso elaborato sulla base dello schema di bilancio previsto per i soggetti iscritti nel RUNTS. Non sono variati di principi di valutazione.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

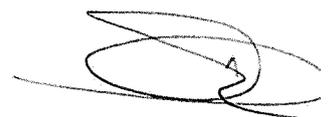
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti al numerario.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

In applicazione del principio di continuità si è effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo ad un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il principio riguardante gli ETS, integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce: "Riserva da allineamento Euro", compresa tra le poste di Patrimonio Netto.



La presente relazione di missione presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di rendiconto gestionale secondo l'ordine cui le voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

PROBLEMATICHE DI COMPATIBILITA' E ADATTAMENTO

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma C.C..

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 C.C.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali non vengono commentate in quanto non presenti in bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Il criterio di ammortamento applicato, è quello "a quote costanti", in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Si precisa, così come ritenuto accettato dall'OIC n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento, nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

Non sono state effettuate rivalutazioni di legge né discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le aliquote di ammortamento applicate sono il 3% per gli immobili strumentali, il 15% per gli impianti, il 15% per i mobili ed arredi ed il 20% per le macchine d'ufficio elettroniche. Nell'esercizio di entrata in funzione del bene le aliquote di ammortamento sono ridotte del 50%.

Il dettaglio delle movimentazioni della posta in esame viene riportato nel seguito della presente relazione.

Beni in leasing

L'associazione non ha detenuto nel corso dell'esercizio in chiusura beni in leasing.

Partecipazioni e altre immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie non vengono commentate in quanto non presenti in bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze non vengono commentate in quanto non presenti in bilancio.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Non sono presenti rischi per l'incasso dei crediti.



Crediti tributari per imposte anticipate

In bilancio non sono presenti crediti per imposte anticipate.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vengono commentate in quanto non presenti in bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i proventi / oneri di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i proventi / oneri sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Non vi sono ratei e risconti di durata pluriennale.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto accoglie il capitale, le varie riserve e gli utili / perdite prodotti nell'esercizio, oltre alle riserve accantonate da utili precedenti.

Fondi per rischi ed oneri

In bilancio non sono riportati fondi per rischi ed oneri.

Fondi per imposte, anche differite

In bilancio non sono riportati fondi per imposte differite. Le imposte IRES ed IRAP di competenza vengono riportate tra i debiti tributari.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale.

Nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato, pertanto i debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

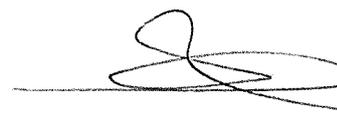
Imposte sul reddito

L'attività istituzionale svolta dalla Fondazione è soggetta ad imposta IRES ed IRAP che annualmente vengono liquidate ed il cui saldo di competenza è riportato in riduzione dei relativi crediti/acconti.

Proventi e oneri

Sono esposti secondo il principio della prudenza e competenza economica.

I proventi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.



I proventi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Le transazioni economiche e finanziarie con eventuali controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Proventi e oneri sono esposti a rendiconto gestionale per origine, in particolare si distinguono i proventi e gli oneri generati da attività di interesse generale da quelli generati da attività diverse, da attività patrimoniali e finanziarie e da attività di raccolta fondi. Sono iscritti nella categoria "proventi e oneri da attività di supporto generale" tutti gli oneri e i proventi che non rientrano nelle precedenti aree.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Immobilizzazioni immateriali

Non vengono commentate in quanto non presenti in bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da Immobili strumentali e relativi terreni pertinenziali, impianti inerenti l'immobile, mobili ed arredi, macchine d'ufficio elettroniche, attrezzatura varia e minuta.

La tabella di seguito riportata evidenzia la composizione dell'attivo e del relativo fondo di ammortamento nonché le variazioni intervenute nell'esercizio chiuso il 31/08/2023, la quota di ammortamento è stata calcolata per 8/12, considerando la durata dell'esercizio.

	Immobili strumentali	Terreni pertinenziali	Impianti immobile	Mobili ed arredi	Macchine d'ufficio
<i>Immobilizzazione</i>					
Valore 01/01/2024	146.152	53.509	177.233	27.982	2.412
Variazioni	4.500		0	0	0
Valore 31/08/2024	150.652	53.509	177.233	27.982	2.412
<i>Fondo amm.to</i>					
Valore 01/01/2024	75.604	5.878	157.832	23.966	2.412
Variazioni	2.923	0	4.400	663	
Valore 31/12/2023	78.527	5.878	162.232	24.629	2.412
Valore netto	72.125	47.631	15.001	3.353	0

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 16.370 (ammontavano ad Euro 19.736 nel precedente esercizio).

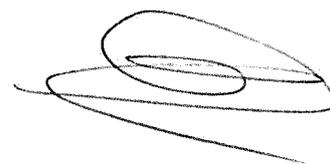
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vengono commentate in quanto non presenti in bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 20.281 ammontavano ad Euro 1.882 nel precedente esercizio.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:



	Valore inizio esercizio	Valore fine esercizio	Variazione
Depositi bancari	1.376	19.675	18.299
Denaro e valori in cassa	506	606	100

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 465 (ammontavano ad Euro 14.706 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

I risconti si riferiscono a costi amministrativi di competenza dell'esercizio successivo.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 49.574 (ammontava ad Euro 47.156 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene indicata la movimentazione intervenuta durante l'esercizio nelle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore inizio esercizio	Variazioni	Valore fine esercizio
Fondo di dotazione	3.099		3.099
Riserve straordinarie	77.668	-33.611	44.057
Perdita esercizio	-33.611	33.611	2.418
Totale	47.156	0	49.574

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 81.441 (ammontava ad Euro 76.855 nel precedente esercizio). In tale voce è iscritto l'effettivo debito dell'Ente al 31/08 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 19.020 (ammontavano ad Euro 46.665 nel precedente esercizio).

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 25.551 (ammontavano ad Euro 7.343 nel precedente esercizio).

La voce ratei passivi è composta interamente da costi per personale dipendente ed ammonta ad Euro 14.380.

I risconti passivi si riferiscono a contributi e rette di iscrizione alla scuola di competenza del successivo esercizio ed ammontano ad Euro 11.171.

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

A) ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Ricavi e proventi

Le donazioni pari ad Euro 3.620 si riferiscono ad erogazioni liberali ricevute nel corso dell'esercizio.

I ricavi per prestazioni a terzi pari ad Euro 105.466 si riferiscono ai ricavi derivanti dall'attività istituzionale di gestione della scuola dell'infanzia e del nido.

I ricavi per proventi da enti pubblici si riferiscono ai contributi ricevuti dal Comune di Varese, dalla Regione Lombardia, dal Muir, per un importo complessivo pari ad Euro 72.381.

Gli altri ricavi si riferiscono a proventi derivanti da poste rettificative di poste di attivo relativo alla gestione istituzionale.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce pari ad Euro 11.244 si riferisce quasi esclusivamente all'acquisto di generi alimentari.

Costi per servizi

La voce è iscritta a bilancio per complessivi Euro 28.0281 e si riferisce in prevalenza ai costi per le utenze ed ai costi per i servizi di educazione.

Costi per godimento beni di terzi

La voce non viene commentata in quanto non presente in bilancio.

Costi del personale

La voce si riferisce esclusivamente ai costi per il personale impiegato nell'attività didattica.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce si riferisce agli ammortamenti commentati in sede di commento delle immobilizzazioni. Gli ammortamenti sono stati valutati in base alla durata dell'esercizio pari ad 8 mesi.

Accantonamenti per rischi e oneri

Non sono presenti accantonamenti per rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

Tra gli oneri diversi di gestione vengono ricompresi gli altri oneri relativi a costi afferenti l'attività istituzionale. La voce è prevalentemente composta da oneri per manutenzioni ordinarie e da spese assicurative.

Accantonamenti per rischi e oneri

Non sono presenti accantonamenti per rischi ed oneri.

Ricavi rendite e proventi derivanti da attività finanziarie e patrimoniali

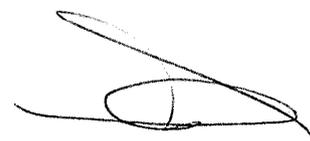
Non sono presenti rendite e proventi derivanti da attività finanziarie e patrimoniali.

Costi ed oneri di supporto generale

I costi in esame sono interamente costituiti da oneri diversi e si riferiscono a sopravvenienze passive, all'imposta IMU ed all'imposta TARI.

ALTRE INFORMAZIONI

Erogazioni liberali ricevute



Nel corso dell'esercizio l'Ente ha ricevuto erogazioni liberali, tutte in denaro, per complessivi Euro 3.620 (nello scorso esercizio ammontavano ad Euro 5.401)

Dati sull'occupazione

La Fondazione per l'esercizio chiuso al 31/08/2024 si è avvalsa della collaborazione di 9 maestre assunte alcune a tempo pieno ed altre a tempo parziale. L'indicatore ULA è a pari a 6,12 unità.

Retribuzione dei lavoratori dipendenti

L'Ente dichiara che, nell'esercizio in corso, a nessun lavoratore dipendente è stato riservato un trattamento economico - retributivo inferiore a quello previsto dai Contratti Collettivi e che non vi sono differenze retributive superiori al rapporto uno a otto tra i lavoratori dipendenti ai sensi dell'articolo 16 del d.lgs. n. 117/2017.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori, sindaci e impegni assunti per loro conto

All'organo amministrativo non è stato attribuito alcun compenso. Nel bilancio al 31/08/2024 non è imputato alcun compenso per l'attività del revisore contabile.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Nel corso dell'esercizio 31/08/2024 non sono stati destinati beni al realizzo di uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

L'Ente non ha realizzato operazioni con parti correlate a condizioni diverse da quelle di mercato.

PROVENTI E ONERI FIGURATIVI

Sono costi e ricavi figurativi quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'Ente.

L'Ente nel corso dell'esercizio non ha rilevato né proventi né oneri figurativi.

Informazioni ex art 1 comma 125 legge 04.08.2017 nr. 124

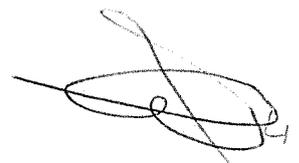
Si evidenzia che l'Ente nel corso dell'esercizio chiuso il 31/08/2024 ha ricevuto contributi pubblici per un ammontare complessivo pari ad Euro 72.381..

Continuità aziendale – adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili

Con specifico riferimento al principio della continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis c.c., il quale prevede che "la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività". Il presente bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale; vi è infatti la ragionevole certezza che la Fondazione continui la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile.

Il D.lgs 14/2019 (Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza), modificato dal D.lgs 83/2022, definisce lo stato di crisi dell'impresa come la "probabilità di futura insolvenza", intesa come difficoltà da parte dell'impresa a far fronte con regolarità alle obbligazioni e/o difficoltà nella gestione operativa a remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

La Fondazione, attraverso il monitoraggio dei diversi indicatori, è costantemente impegnata nella valutazione dei suddetti rischi; a tale scopo sono stati individuati strumenti che consentono di misurare



con regolarità la solidità e la liquidità dell'associazione, attraverso l'analisi della consistenza e della durata delle fonti di finanziamento rispetto agli impieghi e della capacità di far fronte a pagamenti a breve con la liquidità generata. In considerazione della struttura operativa dell'associazione, tali analisi sono condotte con periodicità almeno trimestrale, attraverso l'analisi, tra l'altro, dell'andamento dei ricavi e, della marginalità e della posizione finanziaria netta.

Grazie agli strumenti e all'assetto organizzativo, amministrativo e contabile in essere, nel complesso si può ragionevolmente concludere che i rischi connessi all'attività dell'impresa e/o le incertezze di volta in volta rilevate, anche relative al contesto economico ed agli impegni di uscita programmati, non risultano essere significativi e durevoli e tali da poter generare incertezze sulla continuità aziendale e/o sulla capacità della fondazione di generare adeguati flussi di cassa.

In definitiva, gli amministratori hanno, quindi, maturato una ragionevole aspettativa che la fondazione potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile, mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla fornitura dei servizi educativi istituzionali. Pertanto, si ritiene appropriato il presupposto della continuità dell'associazione nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/08/2024.

SITUAZIONE DELL'ENTE, ANDAMENTO ECONOMICO E MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Per l'esercizio 01/09/2024 – 31/08/2025 l'associazione prevede di continuare l'attività istituzionale programmando una maggiore marginalità per presenza di alunno. La marginalità quale differenza tra ricavi ed costi operativi dovrebbe incrementare in considerazione di un adeguamento delle tariffe di frequenza per loro adeguamento all'inflazione subita.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO / COPERTURA DEL DISAVANZO DI ESERCIZIO

Il consiglio direttivo della Fondazione delibera di riportare a nuovo l'utile conseguito.

Varese 04/11/2024

L'Organo Amministrativo
Il Presidente

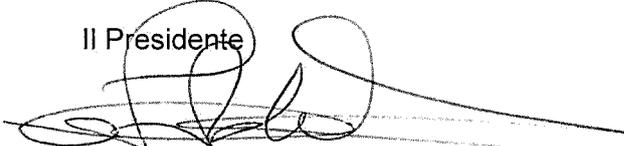


Relazione allegata al bilancio al 31/08/2024

"Art. 11 – Contributi comunali " date le risultanze contabili presenti nel bilancio al 31/08/2024, in assenza di contribuzione comunale, le rette di frequenza avrebbero dovuto avere un importo superiore a quello praticato in forza dell'art. 9. "

Varese 04/11/2024

L'Organo Amministrativo
Il Presidente



Fondazione Scuola Materna Camilla Riva Foscari
Sede legale in Varese, Via , Antonio Stoppani n. 7
Capitale sociale Euro 3.099 di cui Euro 3.099 versato
Codice fiscale n. 80018420127
Iscritta al RUNTS IN DATA 31/07/2024 con determina n 1540

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ESTERNO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Associati dell' "ENTE EDUCATIVO PER L'INFANZIA CAMILLA RIVA FOSCARINI ETS"

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio
Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'ENTE EDUCATIVO PER L'INFANZIA CAMILLA RIVA FOSCARINI ETS (nel seguito anche "Ente"), costituito dallo stato patrimoniale al 31/08/2024 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione.

Il suddetto bilancio d'esercizio è stato redatto per la prima volta in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; di seguito si riassumono i dati salienti del bilancio

Attivo Patrimoniale	175.586
Patrimonio netto	49.574
<i>Di cui Avanzo d'Esercizio</i>	<i>2.418</i>
Passivo Patrimoniale (al netto del Patrimonio netto)	126.012
Totale Oneri e Costi esercizio	181.524
Totale Proventi e Ricavi dell'Esercizio	271.058
Disavanzo	2.418

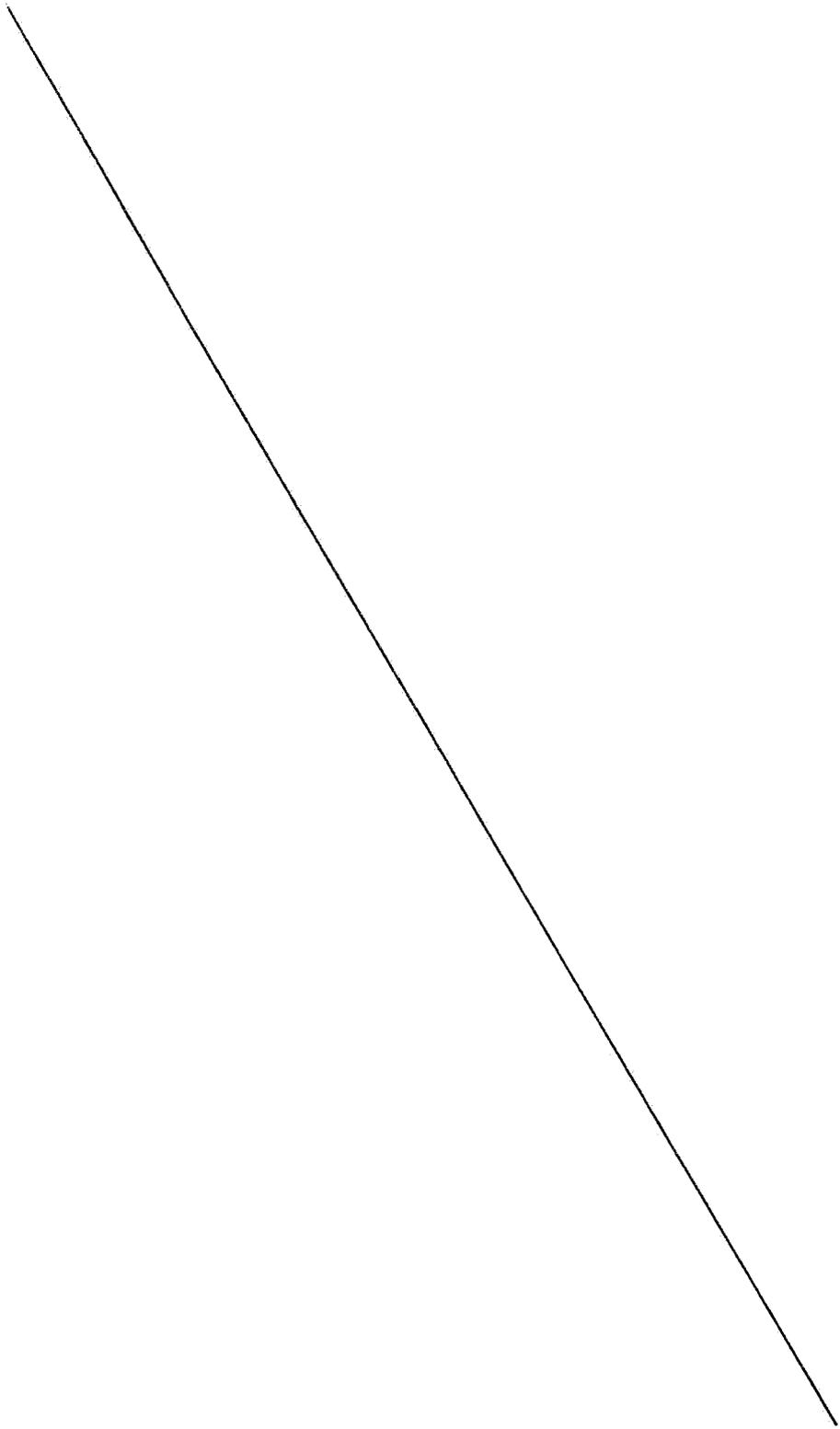
il bilancio d'esercizio chiuso al 31/08/2024 evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro 2.418,00

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della dell'ENTE EDUCATIVO PER L'INFANZIA CAMILLA RIVA FOSCARINI ETS al 31/08/2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

- i. Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia.
- ii. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione.





- iii. Sono indipendenti rispetto alla dell'ENTE EDUCATIVO PER L'INFANZIA CAMILLA RIVA FOSCARINI ETS in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.
- iv. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del Consiglio Direttivo e dell'Organo di controllo per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità dell'organo di controllo esterno per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

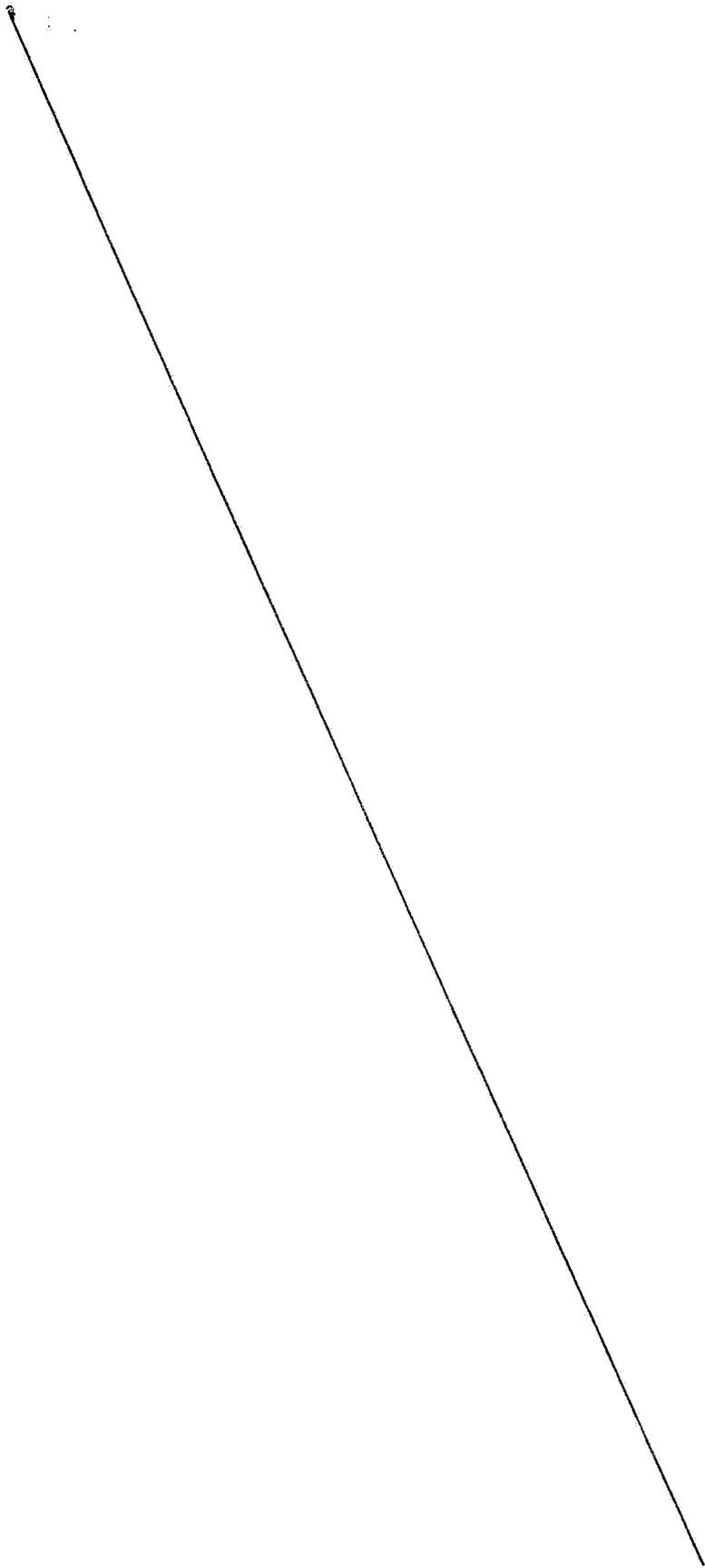
L'obbiettivo del revisore / organo di controllo esterno è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il relativo giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;





- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

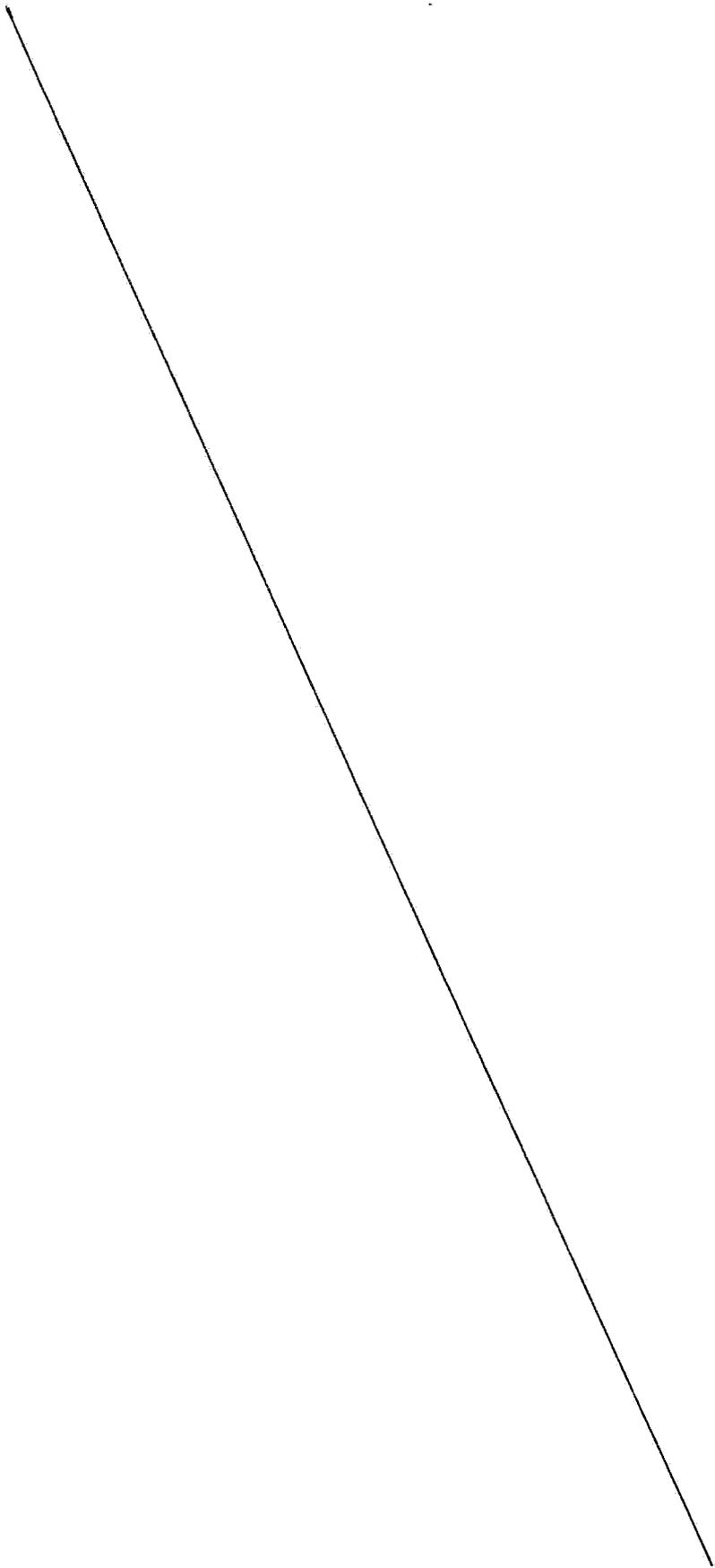
Il Consiglio Direttivo dell'ente è responsabile per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione della dell'ENTE EDUCATIVO PER L'INFANZIA CAMILLA RIVA FOSCARINI ETS al 31/08/2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio dell'ENTE EDUCATIVO PER L'INFANZIA CAMILLA RIVA FOSCARINI ETS al 31/04/2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'ENTE EDUCATIVO PER L'INFANZIA CAMILLA RIVA FOSCARINI ETS al 31/08/2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.



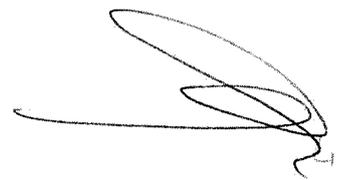
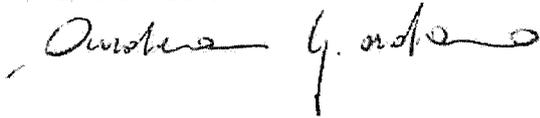


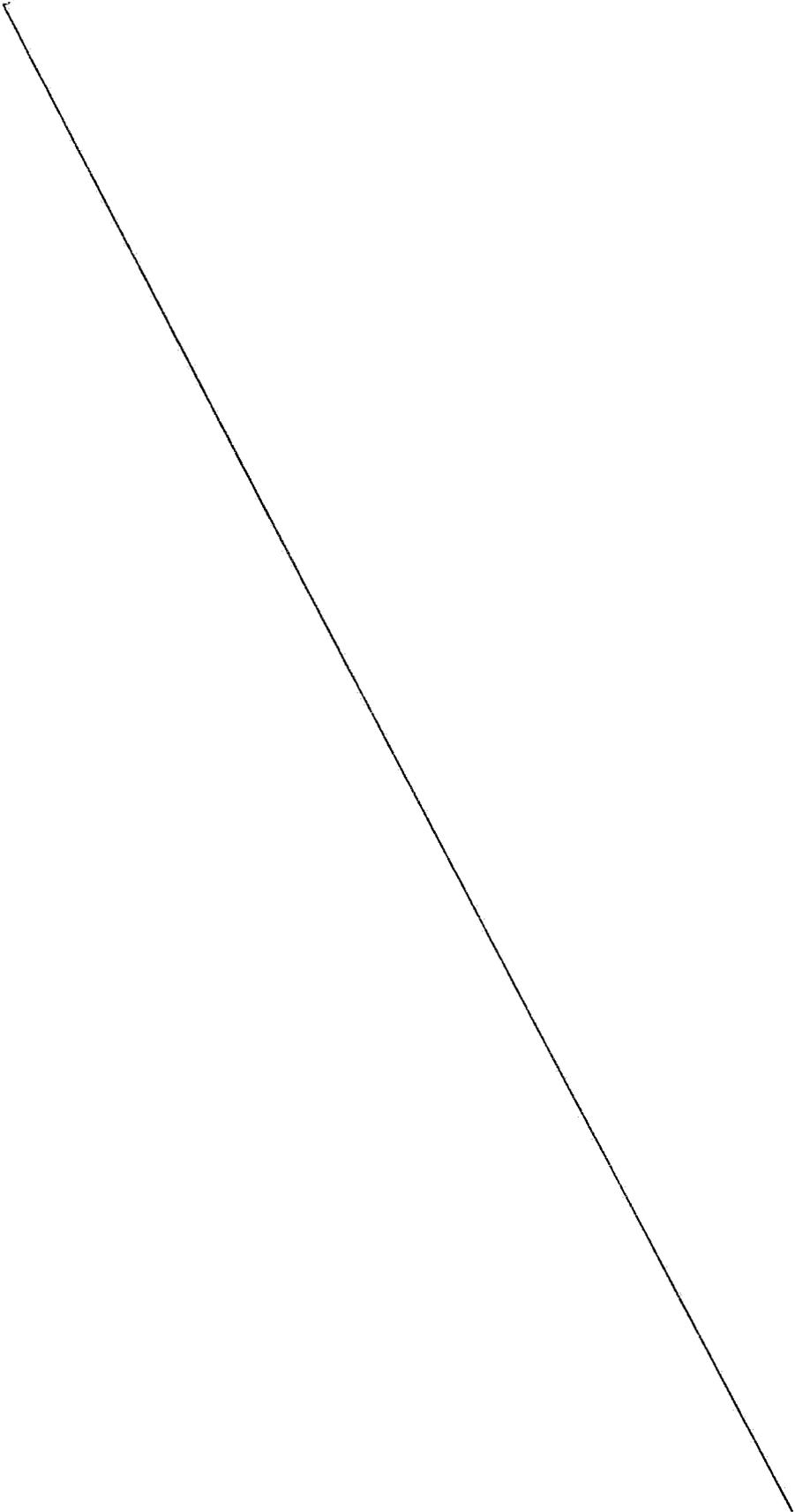
Dott. Andrea Giordano
Dottore Commercialista – Revisore Legale dei Conti

Varese, 14 Novembre 2024

L'organo di Controllo

Dott. Andrea Giordano





Consiglio di Amministrazione

VERBALE

Riunione del 04.11.2024

PARTECIPANTI

Presenti i consiglieri nelle persone di:

- Roberto Cervini | Presidente
- Milco Mentasti
- Paolo Martini
- Stefano Mirioni | Segretario

Presenti in veste consultiva:

- Sara Fornara | Direttrice scuola infanzia
- Stefano Castiglioni | Studio Commercialista Castiglioni

ORDINE DEL GIORNO

1. Seguito ultima riunione e decisioni intra-riunioni
2. Preparativi nomina CdA 2024-2028
3. Aggiornamento sullo stato dei lavori
4. Approvazione bilancio al 31/08/2024
5. Varie ed eventuali

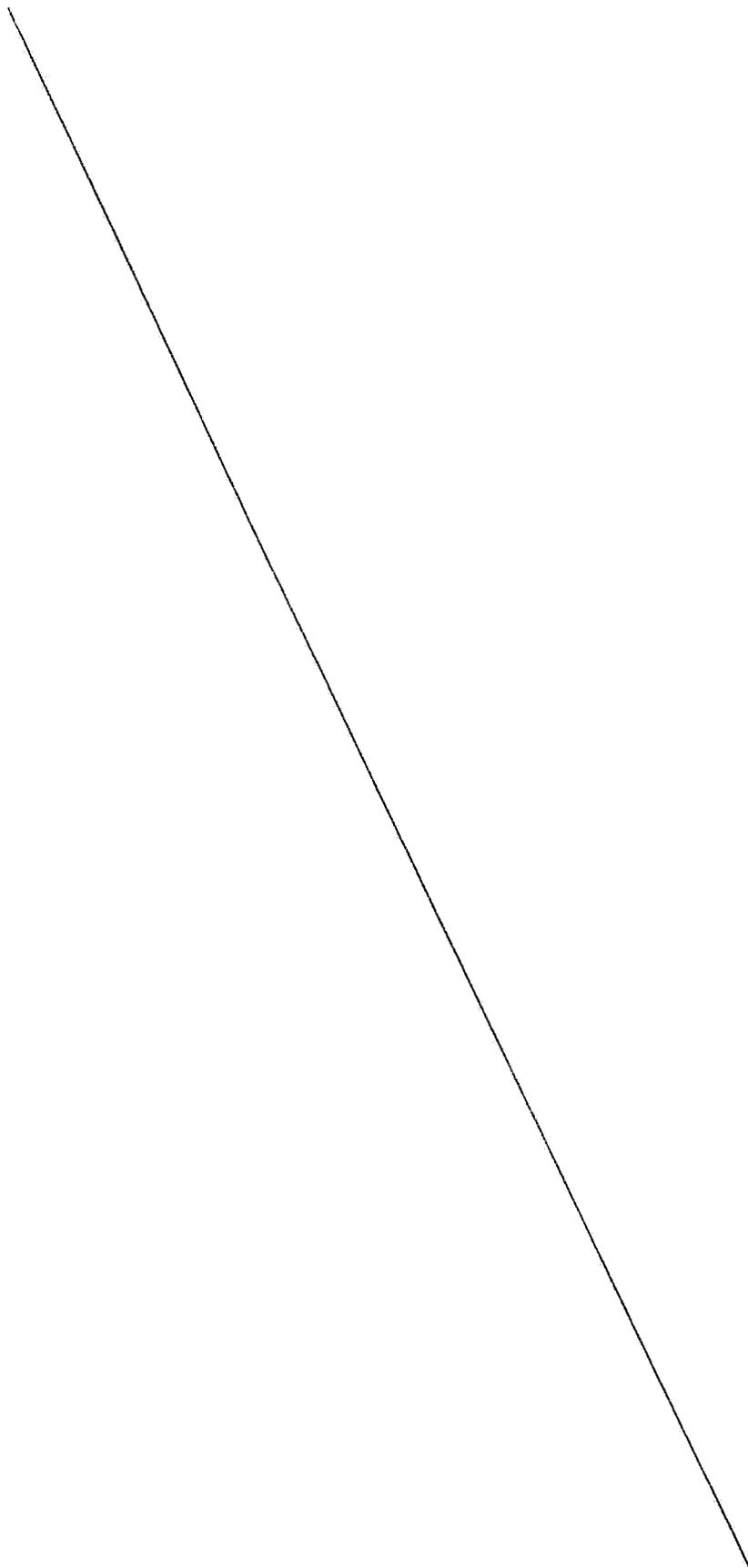
VERBALE

Oggi si riunisce il Consiglio di Amministrazione (in seguito CdA) per discutere e deliberare sul sopraesposto ordine del giorno (in seguito odg).

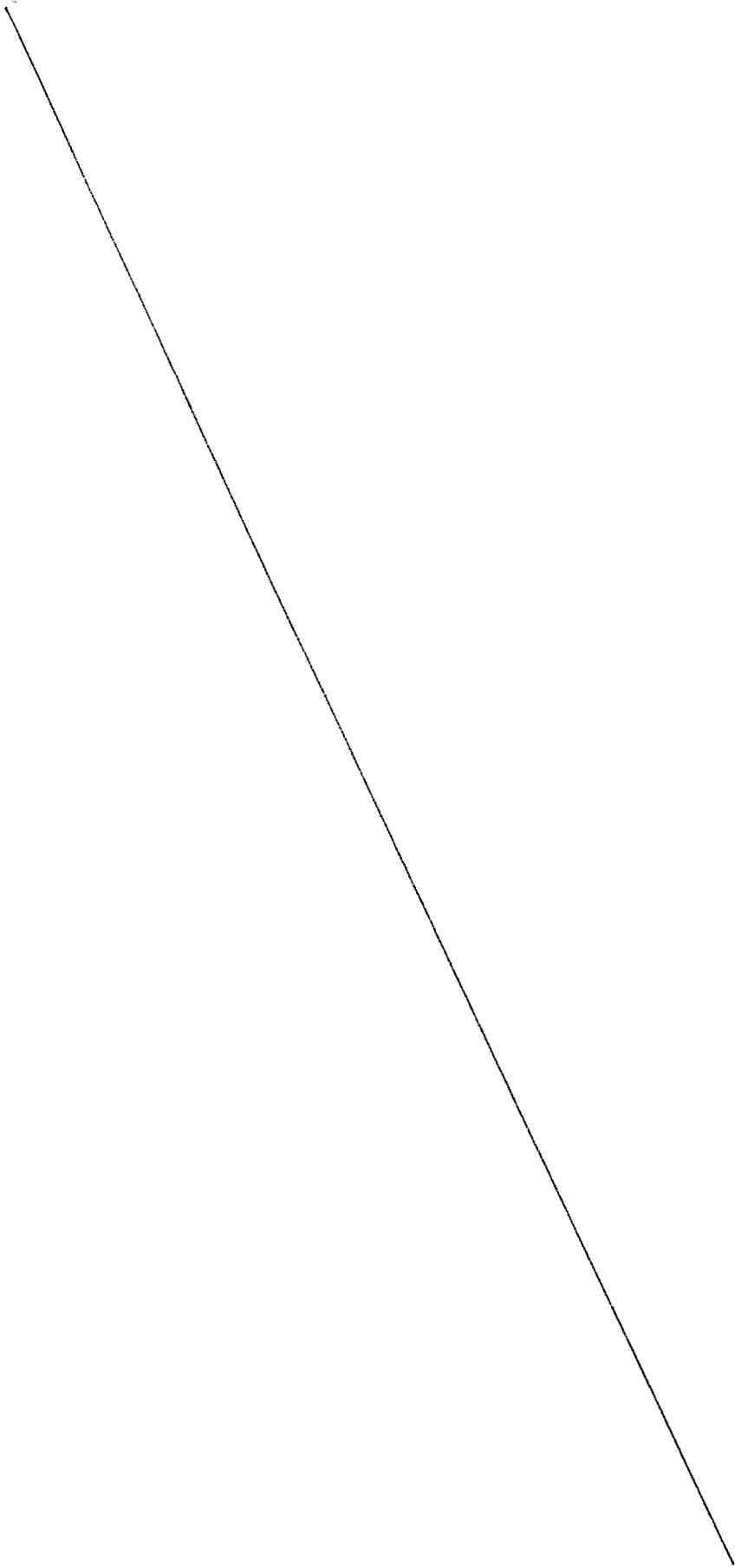
Il consiglio nomina segretario il sig. Mirioni. Il Presidente dà inizio all'assemblea alle 20:00 e si passa all'esame dei punti in odg.

1. Vengono ripresi i punti aperti e le azioni in sospeso emerse da e dopo la riunione di CdA del 18.09.2024:





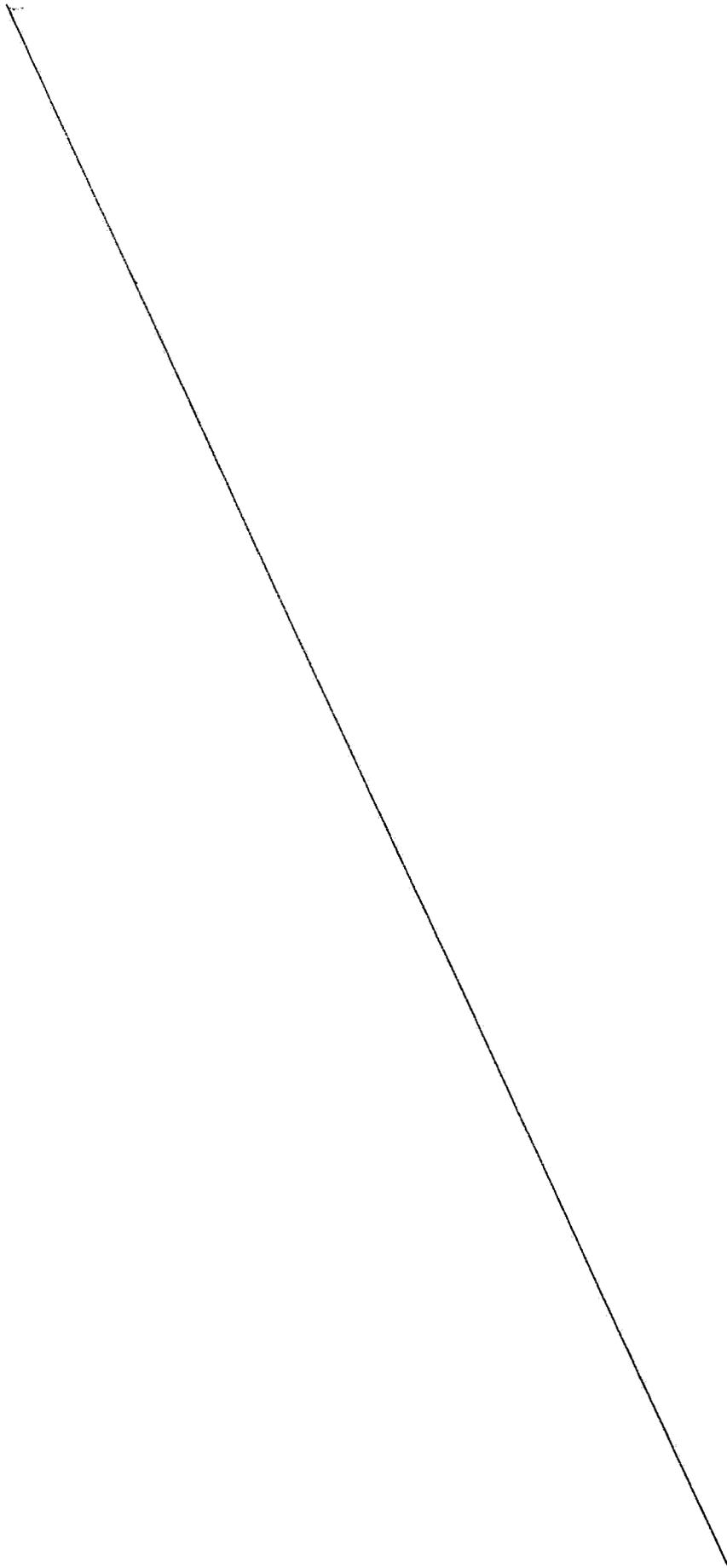
- 1.1. indagare motivi di non adesione e verificare fattibilità di ingresso posticipato (cfr. verbale del 18.09.2024 punto 1.2): molti non hanno necessità perché organizzati con i nonni e le tate;
 - 1.2. condurre un'indagine verso le famiglie sul "pontone" (cfr. verbale del 18.09.2024 punto 2.2): l'attività verrà svolta verso gennaio;
 - 1.3. organizzare incontro di avvio con ing. De Amici (cfr. verbale del 18.09.2024 punto 4.1): vedi punto 3;
 - 1.4. cambiare il logo (cfr. verbale del 18.09.2024 punto 4.2): attività svolta da Fornara, con supporto di Federica, logo già modificato su sito e carta intestata;
 - 1.5. verificare assenza impedimenti burocratici per avvio campagna donazioni (cfr. verbale del 18.09.2024 punto 4.1): definita la dicitura corretta, l'avviso alle famiglie verrà dato più avanti;
 - 1.6. il 9 ottobre è stato girato alla banca il verbale dell'incontro presso lo Studio Notarile Bortoluzzi con il nuovo nome (cfr. verbale del 18.09.2024 punto 4.1);
 - 1.7. è stato configurato l'accesso alla PEC per il sig. Mentasti (cfr. verbale del 18.09.2024 punto 4.3);
 - 1.8. aggiornare il budget per l'A.A. 24-25 (cfr. verbale del 18.09.2024 punto 4.4): l'attività verrà svolta a valle della chiusura del bilancio.
2. Viene discusso del percorso di avvicinamento alla nomina del nuovo CdA per il quadriennio 2024-2028:
- 2.1. il termine per la presentazione di candidature da parte i genitori dei bimbi che frequentano o hanno frequentato la Scuola dell'Infanzia ovvero l'Asilo nido (cfr. art. 8 dello Statuto) viene fissato al 20 novembre;
 - 2.2. le elezioni si terranno il 2 dicembre dalle ore 9:00 alle 20:00. Potranno votare entrambi i genitori, il numero di preferenze da mettere sono 2. I primi 2 votati con la maggioranza saranno eletti e in caso di parità ci sarà un ballottaggio;
 - 2.3. il CdA incarica la Sig.ra Fornara di pubblicare l'avviso sul sito web della scuola;
 - 2.4. una volta nominati i 5 consiglieri, essi dovranno nominare i seguenti responsabili: presidente, tesoriere e segretario (per tenere l'aggiornamento dei libri sociali).
3. Viene fatto il punto della situazione sul progetto di ristrutturazione dell'unità al piano superiore anche considerando gli esiti dell'incontro tra il sig. Martini e la sig.ra Fornara con l'ing. De Amici:
- 3.1. l'ing. eseguirà verifiche strutturali per le demolizioni dei tavolati interni, in base al concept di progetto;



- 3.2. si è discusso sull'opportunità di avere un'unione catastale dei due spazi, che consentirebbe un risparmio di circa 1500€ di IMU;
- 3.3. il CdA concorda sul considerare una configurazione che permetta la riqualificazione dell'unità come appartamento (piano B), nel caso in cui l'impiego come spazio polifunzionale non risultasse efficace o non raggiungesse gli obiettivi previsti;
- 3.4. sono state condivise da Martini valutazioni sui costi di progetto: possono variare considerevolmente in base al tipo di progetto, che in parte sarà influenzato dalla realistica capacità di raccogliere fondi. Una stima grezza prevede 45 k€ di lavori, 20 k€ di infissi, 13 k€ di idraulico e 13 k€ di elettricista. Inoltre viene ricordato che è necessario alzare il parapetto a 110 cm e che c'è possibilità di intervento anche sul tetto e sul terrazzo;
- 3.5. si è condivisa la pianificazione dei prossimi passi: chiudere i punti aperti con ing. De Amici per fine novembre, concludere il progetto tecnico, con dettaglio economico, e realizzare l'evento di raccolta fondo entro fine anno. Le date sono indicative e al momento non confermabili.
4. Viene presentato dallo Studio Commercialista Castiglioni il Bilancio al 31.08.2024. Il Bilancio viene approvato con un utile d'esercizio di 2'792,25€.
5. Varie ed eventuali
 - 5.1. Il muro in pietra risulta "spanciato" nella salita dopo il cancellone, è necessario intervento di manutenzione;
 - 5.2. viene stabilito di mandare avviso ufficiale alle famiglie che, stante l'ingresso nel Terzo Settore, è possibile destinare il 5x1000 alla scuola e che le donazioni ora sono detraibili;
 - 5.3. vengono comunicati i dettagli della festa di Natale: non potendo fare più tardi delle 15:00 per richiesta del parroco, la festa viene anticipata al mattino. Il CdA chiede alla sig.ra Fornara di valutare un'alternativa più economica al regalo ai genitori;
 - 5.4. per il progetto di continuità con la scuola primaria Bosto, visto il ridotto numero di partecipanti, si valuta l'accompagnamento da parte della sig.ra Fornara con manleva dei genitori: è opportuno sentire Banchini;
 - 5.5. viene condivisa la necessità di verificare con Banchini la copertura assicurativa di resp. civile per quando si porteranno i bambini di sopra;
 - 5.6. viene discussa la necessità di approfondire con urgenza lo stato della caldaia dopo il rombo occorso lun 28 ottobre, a riguardo la sig.ra Fornara ha già contattato Diego Spreafico (VTS Impianti).

L'assemblea si chiude alle ore 22:30 dopo aver dato redazione e lettura del presente





verbale che viene unanimemente approvato.

AZIONI DA INTRAPRENDERE

A. Fornara

- a. pubblicare l'avviso sul sito web della scuola (cfr. 2.3)
- b. comunicare idoneità al 5x1000 e detraibilità donazioni (cfr. 5.2)
- c. alternativa al regalo ai genitori (cfr. 5.3)
- d. gestione accompagnamento bambini (cfr. 5.4)
- e. aggiornare il CdA su caldaia (cfr. 5.6)

B. Martini

- a. gestire l'avanzamento lavori con De Amici (cfr. 3.5)
- b. coordinarsi con ing. De Amici per preventivo intervento (cfr. 5.1)

DELIBERE A EFFETTO CONTINUATIVO

Non sono state prese delibere a effetto continuativo.

TEMATICHE APERTE

- Manutenzione caldaia
- Upgrade sistema informativo
- Elaborazione budget 24-25 e scostamenti 2024
- Verifica copertura assicurativa per il sopra
- Indagine verso le famiglie sul "pontone"
- Avvio campagna donazioni

Il Presidente



Il Segretario

